



L'XI secolo e i Comuni

Il basso medioevo

| ALTO MEDIOEVO | BASSO MEDIOEVO |
|----------------------------------|---|
| feudalesimo | società feudale e borghese |
| aspirazione al potere universale | Stati nazionali |
| stagnazione economica | sviluppo dei commerci e delle tecniche agricole |
| decadenza delle città | rinascita cittadina |
| biblioteche dei monasteri | università |

Il feudo diventa ereditario

| anno | | | |
|------|-------------------------------------|-------------------|--|
| 877 | Capitolare di Quierzy | Carlo II il Calvo | i feudi maggiori divengono ereditabili |
| 1037 | <i>Constitutio de feudis</i> | Corrado II | anche i feudi minori divengono ereditabili |

- ❑ la terra non è più un bene inalienabile: si può vendere e comprare
- ❑ i feudatari non sono più legati ai vassalli da vincoli di fedeltà

Il miglioramento delle tecniche agricole

- rotazione triennale
- ferratura dei cavalli
- giogo a collare
- aratro pesante

1° ANNO
AUTUNNO

| | | |
|---|---|----|
| R | R | CI |
|---|---|----|

1° ANNO
PRIMAVERA

| | | |
|---|----|----|
| R | CP | CI |
|---|----|----|

2° ANNO
AUTUNNO

| | | |
|----|---|---|
| CI | R | R |
|----|---|---|

2° ANNO
PRIMAVERA

| | | |
|----|---|----|
| CI | R | CP |
|----|---|----|

3° ANNO
AUTUNNO

| | | |
|---|----|---|
| R | CI | R |
|---|----|---|

3° ANNO
PRIMAVERA

| | | |
|----|----|---|
| CP | CI | R |
|----|----|---|



La borghesia

che cos'è?

il termine "borghese" indica, nell'XI-XII secolo, l'abitante del borgo, la parte nuova della città, dove si concentrano le principali attività economiche

quali funzioni svolge?

- attività mercantili e commerciali
- banchieri e cambiavalute
- libere professioni (notai, medici ecc.)
- attività artigianali e manifatturiere

quale nuova mentalità impone?

- la proprietà privata diventa un valore perché consente ai borghesi di disporre in piena autonomia dei fattori produttivi (terra e capitali)
- il lavoro viene considerato positivamente come fattore di sviluppo e di successo personale



Lo sviluppo delle città

- ❑ la città medievale è essenzialmente **centro di attività mercantili e artigiane**, in buona parte abitata da coloro che non sono inseriti nel tessuto feudale costituito da proprietari terrieri e da servi
- ❑ durante l'alto medioevo la città ha importanza quasi solo per il fatto di essere sede vescovile. Con la ripresa economica dopo il Mille sorgono nuovi centri urbani e anche le città esistenti (prima quelle "marinare", poi anche le altre) conoscono un **considerevole sviluppo** sia demografico che economico



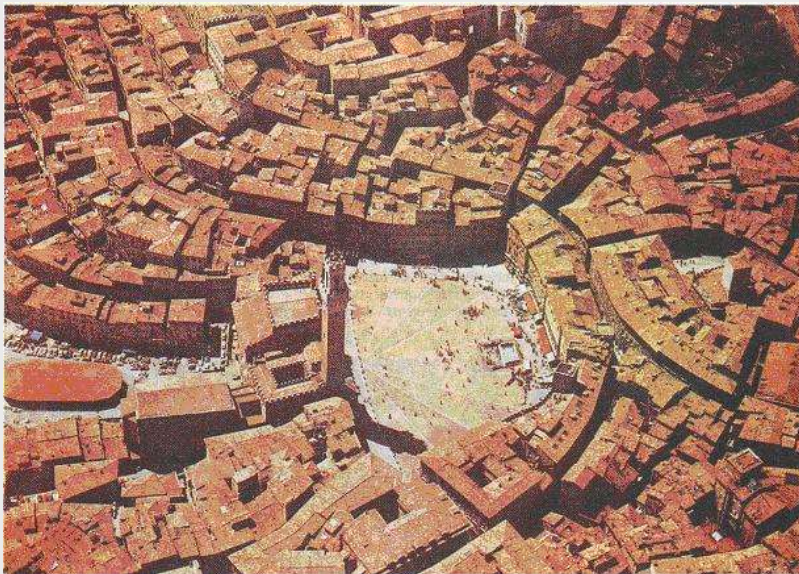
la lega anseatica



le città marinare

Lo sviluppo delle città

□ la città medievale, a seconda dei casi, nasce sul luogo di una pre-esistente città romana, oppure viene fondata ex-novo, a volte sorge a breve distanza da un antico centro (*città doppia*) e viene in seguito conglobata nella cinta muraria



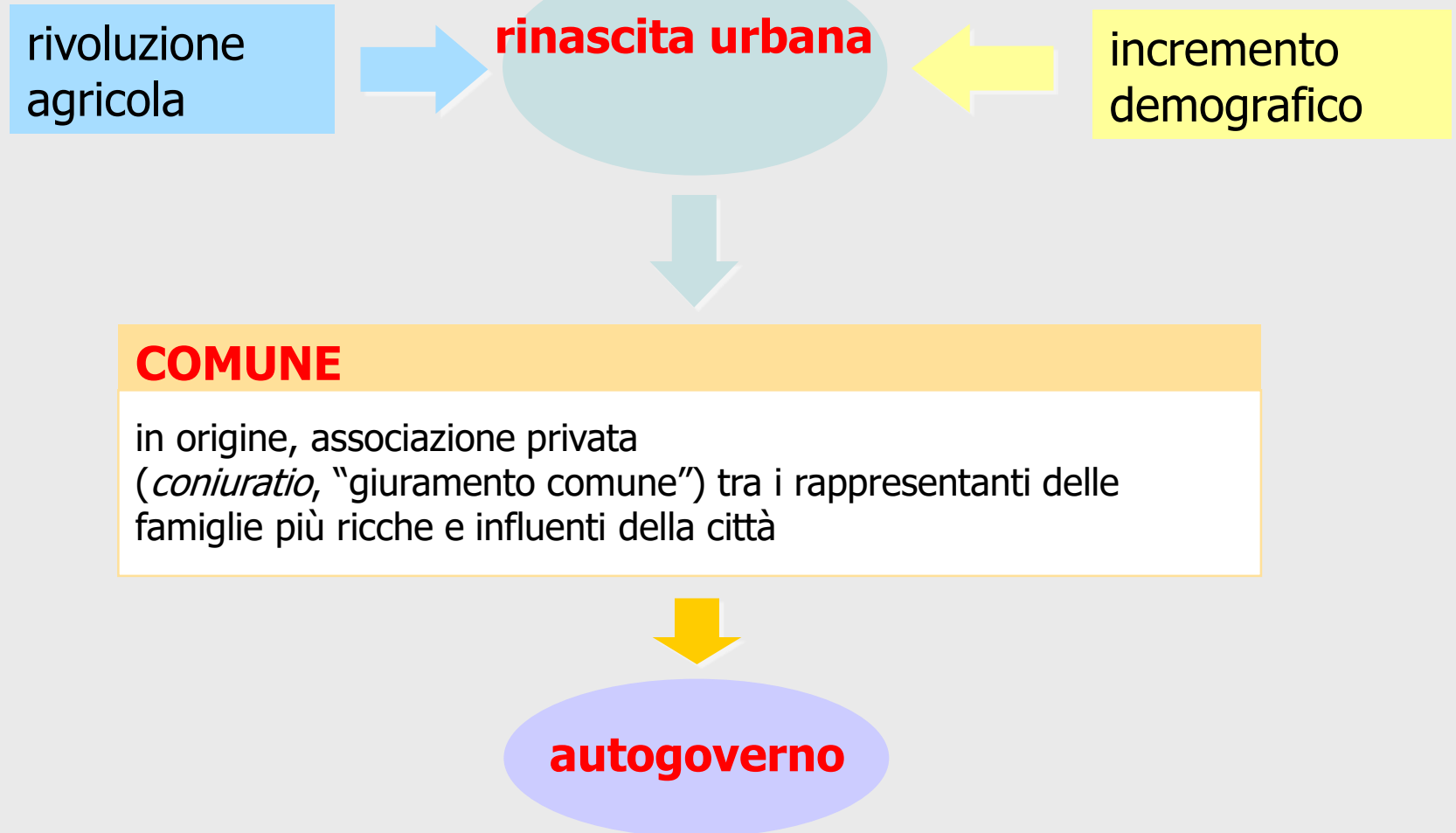
Lo sviluppo delle città

□ in **Italia** si assiste al fenomeno dell'inurbamento della nobiltà terriera (in particolare della **piccola nobiltà**) che partecipa alla vita di scambi della città e spesso investe il proprio denaro in attività tipicamente urbane come il commercio; nello stesso tempo nuovi gruppi sociali (mercanti, liberi professionisti, banchieri) che hanno fatto fortuna, acquistano terre e divengono proprietari terrieri



Il Comune

XI-XII secolo



rivoluzione
agricola

rinascita urbana

incremento
demografico

COMUNE

in origine, associazione privata
(*coniuratio*, "giuramento comune") tra i rappresentanti delle
famiglie più ricche e influenti della città

autogoverno

Il Comune

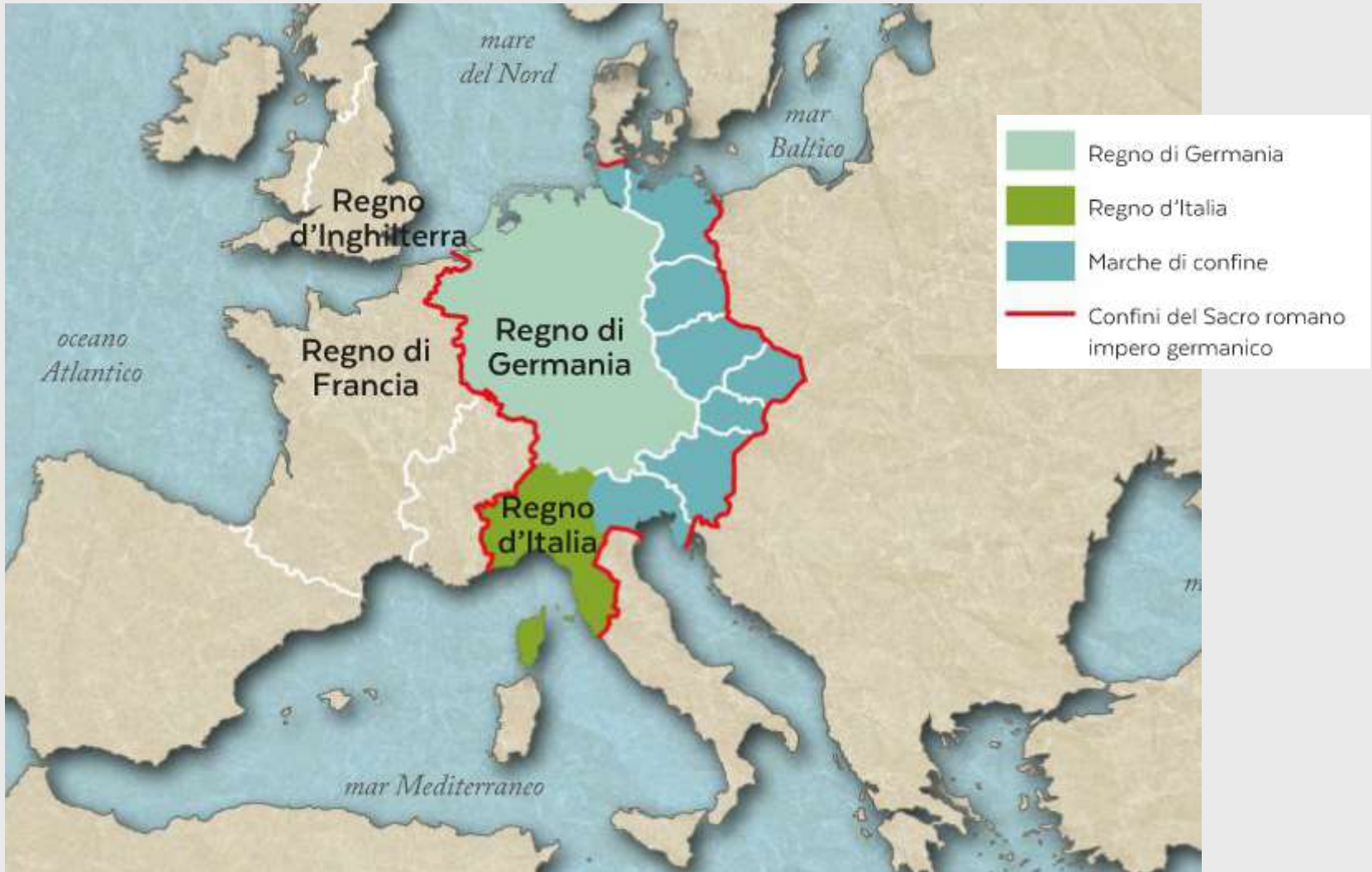
□ con il termine "comune" si indica l'associazione (*coniuratio*) **privata** di cittadini che nasce come autogoverno delle città con lo scopo di conquistare una certa autonomia nei confronti dei poteri locali e centrali (il re, l'imperatore, il feudatario, ecc.) e ben presto diviene un'istituzione pubblica le cui decisioni sono accettate da tutti i cittadini

| in Italia | in Europa (Francia e Fiandre) |
|---|---|
| i gruppi dominanti nelle città tendono a governare il contado imponendo obblighi simili a quelli feudali | il comune è più nettamente borghese , dedito al commercio e separato dalla proprietà terriera |
| le città si danno ordinamenti autonomi rispetto al potere centrale dell'imperatore | i comuni si appellano al potere centrale del re per sottrarsi ai legami con i feudatari locali |

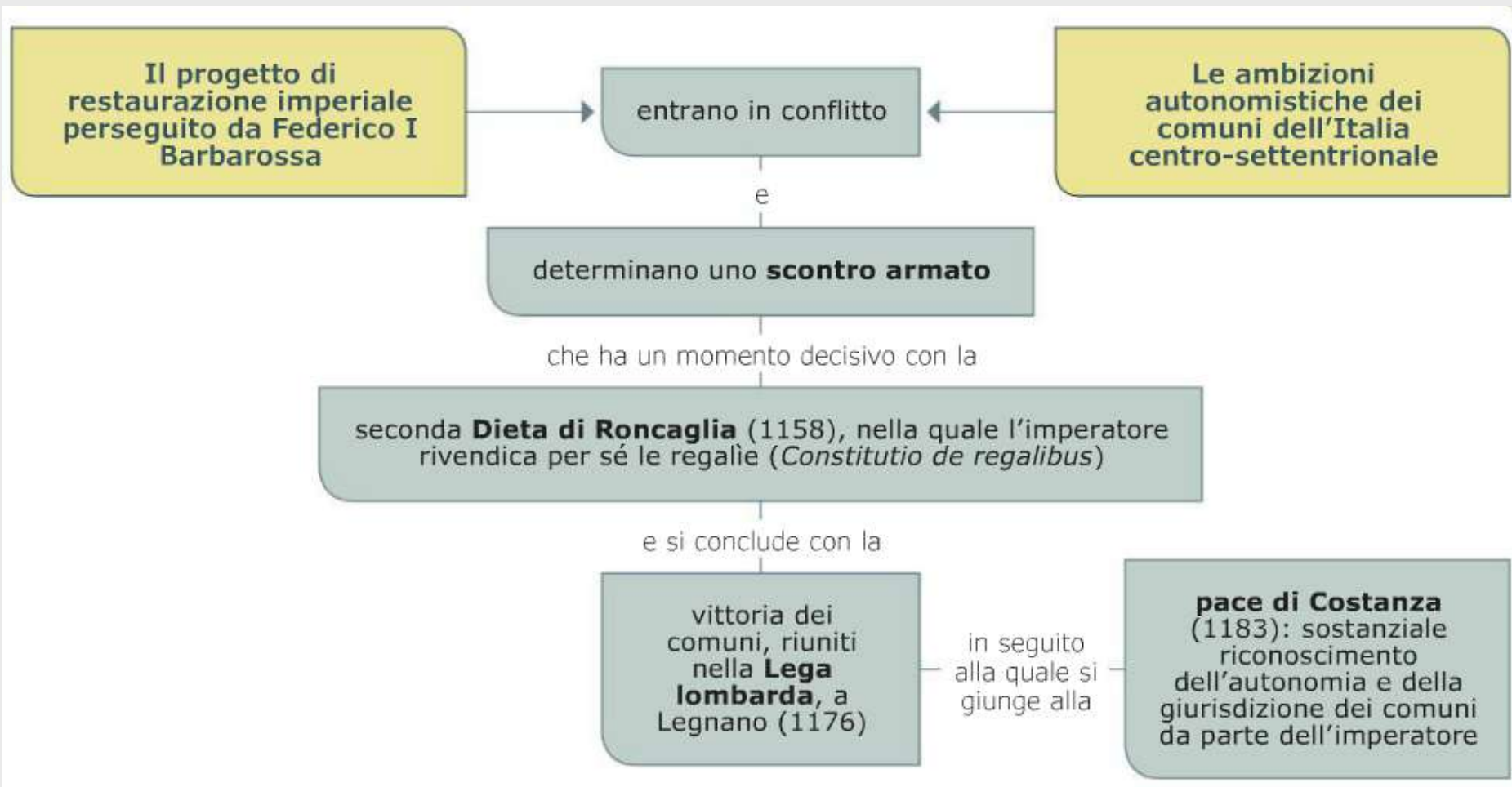
L'evoluzione dei comuni italiani

| | |
|--------------------|---|
| fase "consolare" | nella prima fase il Comune è governato da due o più " consoli " appartenenti alle famiglie più potenti con frequenti conflitti per il controllo politico del comune tra le diverse famiglie nobiliari e tra queste e la borghesia cittadina |
| fase "podestarile" | a capo del Comune (con pieni poteri) viene chiamato da una città vicina un " podestà " al di sopra delle parti in conflitto che dura in carica un tempo molto breve (da sei mesi ad un anno o due) |
| la "signoria" | con la forza o su richiesta dei cittadini un " signore " (spesso di origine non nobile) assume il potere della città, senza limiti di tempo, cercando di aumentarne i confini territoriali |
| il "principato" | Il Signore ottiene dall'Imperatore un titolo nobiliare e la possibilità di trasmettere il potere ai suoi eredi, costituendo di fatto uno Stato autonomo |

Il conflitto con l'Impero



Il conflitto con l'Impero



Il conflitto con l'Impero



non tutti i comuni si schierano contro l'imperatore e comunque lo scontro non avviene tra le città (borghesi) e l'impero (aristocratico-feudale), ma piuttosto tra **nobiltà inurbata** appoggiata dalla borghesia e **nobiltà rurale**

L'Italia meridionale



- ❑ nel Sud l'esistenza di un forte **stato unitario normanno** crea uno sviluppo diverso rispetto alla civiltà comunale del centro-nord
- ❑ l'artefice della grandezza del regno normanno è Federico II di Svevia, re di Germania e Imperatore
- ❑ Federico II si scontra con il papato in più occasioni ed alla sua morte il regno normanno passa agli Angioini (in seguito la Sicilia si separerà e verrà dominata dagli Aragonesi)

L'Italia nel 1000 e nel 1300

